

## Consiglio Pastorale Parrocchiale congiunto del 9 luglio 2018

### Ordine del giorno:

- 1) presentazione di don Paolo Marabini
- 2) presentazione della nuova lettera pastorale del vescovo "**Ciascuno li udiva parlare nella propria lingua**" (**Atti 2,6**) - **Tutti più missionari** pubblicata ieri su Avvenire e sul sito della diocesi
- 3) identificazione dei referenti delle 5 commissioni
- 4) breve relazione sulla 3° tappa suggerita nella lettera pastorale "Non ci ardeva forse il cuore?"
- 5) brevi considerazioni emerse in commissione UPCM in merito alla sala don Arrigo di via Bandiera
- 6) varie ed eventuali

### **Punto 1.**

Don Paolo Marabini si è presentato così: ha 50 anni, è parroco a Padulle e Sala Bolognese da 13 anni, ora ha ricevuto l'invito del vescovo a diventare parroco della nostra unità pastorale, 25 anni fa ha fatto l'anno di diaconato a Bondanello e dopo tre anni è stato ordinato sacerdote. E' molto amico di don Riccardo e curioso e desideroso di conoscere la nostra realtà di unità pastorale. Svolge un servizio in Curia che lo assorbe molto in quanto dirige l'ufficio che si occupa dell'insegnamento della religione, insegna teologia e sarà docente del corso della FTER che comincerà in ottobre da noi. L'ingresso da noi non sarà prima di novembre.

### **Punto 2.**

E' stata consegnata in forma cartacea la nuova lettera pastorale del vescovo. Don Riccardo invita a leggere e considerare la nuova lettera pastorale del vescovo pubblicata domenica 8 luglio 2018 e ne sottolinea i punti più salienti:

- Il sottotitolo da il senso che sempre dobbiamo tenere davanti, cogliamo l'opportunità di questi tempi per essere tutti più missionari, una comunità armonica ma costituita per la missione
- Leggiamo i paragrafi 5,6,7 in cui emerge il lavoro di quest'anno per la definizione delle zone pastorali. Tutta la diocesi è stata riguardata sotto la definizione delle zone pastorali
- La nostra zona oltre a noi includerà anche Trebbo di Reno e Funo
- Nel paragrafo 15 è importante la sottolineatura della comunione tra parrocchie
- Importante la sottolineature delle diaconie per l'ambiente (sanità, giovani, turismo, lavoro, ecc..)
- Il prossimo anno pastorale dovrà essere vissuto in tre tappe, il tema è quello dell'annuncio, della catechesi per fanciulli e adulti con l'attenzione a partire dall'ascolto. L'icona biblica sarà la Pentecoste.
- Novità dell'assemblea zonale, per noi quindi con Trebbo e Funo, all'inizio dell'anno pastorale, con le indicazioni precise di tema e svolgimento.

L'unità pastorale resta tale ma questa nuova situazione ci invita a riflettere e a ripensare la nostra unità pastorale per non creare squilibri e per fare attenzione alle scelte che daranno immagine della zona.

### **Punto 3.**

Provvisoriamente sono stati identificati i referenti delle 5 commissioni :

- Commissione UPCM: Castellani Raffaella
- Commissione Caritas: Gaetti Eraldo
- Commissione Catechesi: Guidetti Marco
- Commissione Liturgia: Fustini Sandra o in caso di necessità Pedretti Cristina
- Commissione Animazione: Corsini Novella

Ogni commissione poi come primo punto del primo incontro dovrà definire il referente ufficiale.

**Punto 4.**

Fabrizio Passarini espone una breve relazione in merito alla 3° tappa della lettera pastorale del vescovo "Non ci ardeva forse il cuore?" (vedi allegato)

Segue un lungo dibattito per dare seguito all'importanza della condivisione del vivere la propria fede: fare altre proposte a piccoli gruppi analoghe alle tappe con cadenze mensili o trimestrali, proporre il vangelo nelle case, fare la lectio del vangelo della domenica, ecc...

Bisogna trovare una misura realistica, possibile, possono esserci proposte diversificate.

**Punto 5.**

Annalisa Bondi esprime le poche considerazioni emerse dal primo incontro della commissione UPCM in merito alle analisi per la sala don Arrigo:

- Si pensa che debba restare destinata ad attività pastorali e non ceduta all'esterno
- Non sembrava opportuno fare progetti e considerazioni dato il nuovo avvicendamento a partire dal prossimo anno pastorale
- Si pensa sarebbe opportuno ragionare considerando tutte le strutture dell'unità pastorale
- Se non c'è urgenza e se si inserisce in una visione più ampia permette scelte pastorali generali.
- La messa va mantenuta oppure no

Don Riccardo ribadisce di concentrarsi a proporre progetti per la sala sostenibili e che si è in grado di fare e di procedere un passo alla volta. Si apre di nuovo il dibattito se è necessario mantenere la messa in via Bandiera.

L'assemblea si scioglie alle 23 circa.